



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Domenica, 11 novembre 2001

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Ricorre oggi in Italia la tradizionale *Giornata del Ringraziamento* per i frutti della terra e del lavoro umano. La Comunità cristiana, nel momento dell'offertorio, esprime *in ogni celebrazione eucaristica* il rendimento di grazie al Signore, Dio dell'universo, dalla cui bontà riceviamo il pane e il vino, destinati a diventare il Corpo e il Sangue di Cristo. L'odierna ricorrenza amplifica, per così dire, questa *dimensione offertoriale*, quasi ad invitarci a non dimenticare che fonte prima del sostentamento e del benessere è la divina Provvidenza.

Quest'anno i Vescovi italiani hanno tratto il tema della Giornata dalle parole stesse del "Padre nostro": "*Dacci oggi il nostro pane quotidiano*". Insegnando questa preghiera ai discepoli, Cristo li invita a confidare nella bontà di Dio Padre, che gode nel dispensare ad ogni creatura, e specialmente agli uomini, il necessario per vivere. Al tempo stesso, facendoci dire "*oggi*" e "*quotidiano*", fa sì che tale dono non sia mai dato per scontato, ma sempre invocato e sempre accolto in atteggiamento di riconoscenza.

È poi di grande importanza che Cristo insegni a domandare insieme il "*nostro*" pane, e non ciascuno il "*suo*". Questo significa che i figli di uno stesso Padre sono *corresponsabili del "pane" di tutti*, perché ciascuno abbia di che vivere dignitosamente e insieme con gli altri possa ringraziare il Signore.

2. Mentre rendiamo grazie a Dio per quanto i campi quest'anno hanno prodotto, non dobbiamo dimenticare *i fratelli e le sorelle che, in varie parti del mondo, sono privi dei beni essenziali* come il cibo, l'acqua, la casa, l'assistenza sanitaria. In modo speciale, in questo momento di grande

preoccupazione internazionale, penso alle care popolazioni dell'Afghanistan, alle quali è urgente far giungere ogni necessario aiuto. Si tratta di un'emergenza mondiale, che non può tuttavia farci dimenticare che in altre parti del mondo permangono purtroppo condizioni di grave indigenza e impellente necessità.

3. Dinanzi a queste situazioni, non è sufficiente limitarsi ad iniziative straordinarie. L'impegno per la giustizia richiede *un autentico cambiamento dello stile di vita*, soprattutto nelle società del benessere, come pure *un più equo governo delle risorse*, sia nei Paesi ricchi che in quelli poveri. Gli attuali pesanti squilibri, infatti, alimentano conflitti e minacciano in modo irreversibile la terra, l'aria, le acque, che Dio ha affidato alla custodia dell'umanità.

Maria Santissima aiuti l'intera famiglia umana a comprendere che le risorse della terra sono un dono del Signore da utilizzare per il bene di tutti.

Dopo l'Angelus

Je vous salue cordialement, chers pèlerins de langue française présents à la prière mariale de l'Angélus. Puissent les Apôtres Pierre et Paul vous aider à transmettre avec enthousiasme votre foi au monde, en union avec les communautés paroissiales et diocésaines ! Avec la Bénédiction apostolique.

I extend warm greetings to the group from Our Lady of Pilar Parish in Orange County, California. May your prayer at the tomb of the Apostle Peter intensify your faith and your participation in the life of the Church. Upon all the English-speaking visitors and pilgrims I invoke abundant divine blessings.

Saluto con affetto i pellegrini di lingua italiana, in particolare i rappresentanti degli Istituti secolari e i giovani consacrati secolari. Carissimi, benedico di cuore i vostri itinerari vocazionali e formativi, come pure la vostra significativa presenza nella Comunità ecclesiale e nella società.

Saluto inoltre i fedeli di tre Parrocchie veronesi: Santa Teresa di Gesù Bambino, San Girolamo e Maria Immacolata, Madonna della Fraternità, come pure il gruppo dell'A.I.A.S. di Ragusa, Comiso e Modica. La visita a San Pietro rafforzi in ciascuno la fede e lo spirito apostolico.

A tutti auguro una buona domenica.

© Copyright 2001 - Libreria Editrice Vaticana